



## **Protocollo d'Intesa**

### **tra la Regione Campania e i Comuni della Costa Campania per la Rigenerazione e valorizzazione del Litorale Cilento Sud**

#### **PREMESSO:**

- a) che la Regione Campania individua la dimensione di area comprensoriale quale ambito strategico d'intervento dove realizzare politiche tese a perseguire obiettivi di valorizzazione del territorio e ad affrontare le sfide economiche e sociali finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- b) che gli ambiti per la definizione degli interventi comprendono una pluralità di azioni integrate, improntate alla sostenibilità e al consolidamento della dotazione infrastrutturale, al contrasto della povertà e del disagio e dirette al miglioramento della sicurezza, all'accessibilità dei servizi, alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica;
- c) che queste aree diventano fulcro per la programmazione e la gestione degli interventi, sia nell'ambito delle politiche ordinarie, sia connesse all'azione delle politiche di coesione e dei Fondi strutturali, per favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- d) che il Documento di Economia e Finanza Regionale 2016 approvato con DGRC n. 610 del 30/11/2015, nel delineare gli obiettivi della programmazione strategica, ha individuato quale finalità – ribadita anche nei successivi documenti di programmazione economico-finanziaria - del programma di governo regionale, la riqualificazione del litorale, ritenendo *"imprescindibile integrare interventi di protezione della costa, disinquinamento marino e delle rispettive aste fluviali con l'ampliamento e ammodernamento di strutture turistico ricettive, il diporto nautico e l'adeguamento dei trasporti"*;
- e) che con Delibera n. 301 del 21/06/2016, la Giunta Regionale, al fine di procedere in maniera unitaria all'attuazione di un sistema di interventi coerenti con la strategia delineata dal DEFR e finanziabile con le risorse dei Programmi Operativi FESR, FSE e POC 2014/2020, ha rilevato la necessità di procedere alla definizione di un Masterplan della Costa Campania per la valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri, inteso

Protocollo di Intesa – *Masterplan* Litorale Cilento Sud

quale atto programmatico di indirizzo complessivo per lo sviluppo del territorio in coerenza con la strategia europea per la gestione integrata delle zone costiere;

f) che il Piano Territoriale Regionale della Regione Campania (L.R. 13/08), individua i Campi Territoriali Complessi (CTC) come ambiti prioritari d'intervento, interessati da criticità per effetto di processi di infrastrutturazione funzionale ed ambientale particolarmente densi e che su queste aree si determina la convergenza e l'intersezione di programmi relativi ad interventi infrastrutturali e di mitigazione del rischio ambientale così intensivi da rendere necessario il governo delle loro ricadute sul territorio regionale, anche in termini di raccordo tra i vari livelli di pianificazione territoriale, ed inoltre sono da intendersi come ambiti territoriali aperti, non circoscritti in maniera definita e non perimetrabili secondo confini amministrativi o geograficamente individuati;

g) che l'area target denominata Cilento Sud, tenuto conto delle connessioni e delle rilevate criticità ambientali, economiche e sociali, comprende i seguenti comuni: **Ascea, Camerota, Casal Velino, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri, Vibonati**;

h) che all'area target potrà essere integrata un'area buffer che includerà tutti i comuni che presentano interazioni con l'area target e che non sono già inclusi in altre strategie di sviluppo territoriale o in altri strumenti di programmazione.

#### CONSIDERATO:

a. Che la Regione Campania intende confermare e proseguire, in attuazione della DGR 301/2016, un percorso programmatico di sviluppo della sua costa, operando uno specifico percorso di programmazione e progettazione, in analogia con quanto sperimentato sul Litorale Domitio-Flegreo e sul Litorale Salerno Sud, sull'area litorale del Cilento Sud;

b. I Comuni di cui sono parte dei Sistemi territoriali di Sviluppo a dominante naturalistica compresi in: A3 - Alento Monte Stella A4 - Gelbison Cervati A5 - Lambro E Mingardo A6 - Bussento;

c. Molti di questi Comuni sono di particolare pregio naturalistico e ricevono il riconoscimento delle 5 Vele di Legambiente/Touring Club e Bandiera Blu FEE e sono parte del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano;

d. Che risulta necessario definire una area target che si estenda fino al limite del confine costiero campano;

Tutto quanto sopra premesso:

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **Finalità**

La Regione Campania e i Comuni di **Ascea, Camerota, Casal Velino, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri, Vibonati**, ciascuno secondo le proprie competenze, stipulano il presente Protocollo d'Intesa per la definizione di un Masterplan.

### **ART.2**

#### **Impegni**

La Regione Campania, i Comuni del Litorale Cilento Sud si impegnano, nel rispetto delle reciproche competenze e delle risorse finanziarie disponibili, ad individuare quali priorità progettuali quelle di cui agli obiettivi strategici indicati nelle premesse, e che presentano un livello progettuale più avanzato.

Gli interventi di cui all'art. 4 saranno puntualmente precisati, sotto il profilo delle risorse finanziarie da impegnare e delle azioni da realizzare, mediante appositi accordi attuativi che individueranno la quota di compartecipazione da parte di ciascun ente coinvolto.

Le priorità e gli obiettivi potranno riguardare anche l'area buffer eventualmente definita.

Le parti si impegnano, nell'eventualità di insorgenza di disaccordi, a trovare una composizione amichevole.

### **ART.3**

#### **Organismi**

La Regione Campania e i Comuni firmatari si impegnano a costituire congiuntamente, nel rispetto delle reciproche competenze, un Comitato di indirizzo composto dai rappresentanti legali, o loro delegati, di ciascuna delle Amministrazioni firmatarie.

Il Comitato si avvale di un Gruppo di Lavoro a supporto tecnico, costituito da personale tecnico individuato da ciascun sottoscrittore, cui sono affidati compiti di monitoraggio e controllo delle azioni poste in essere. Il Comitato di Indirizzo, nella seduta di insediamento, definisce le modalità del suo funzionamento e del Gruppo di Lavoro.

Al Comitato di indirizzo potrà partecipare anche un delegato dei Comuni inclusi nell'eventuale area buffer

#### **ART.4**

##### **Ambiti prioritari**

La Regione Campania e i Comuni, individuano nei seguenti obiettivi le priorità progettuali per il perseguimento dello sviluppo del territorio del Litorale Cilento Sud:

- a) Rigenerazione e valorizzazione ambientale finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e allo sviluppo di *green communities* e *sustainable city*;
- b) Rafforzamento e riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica teso alla valorizzazione dei prodotti della Dieta Mediterranea anche mediante le sperimentazioni e la modernizzazione dei processi;
- c) Accessibilità finalizzata al rafforzamento della mobilità di collegamento con i principali punti di arrivo dei flussi turistici;
- d) Rigenerazione urbana finalizzata al recupero urbanistico dell'area individuata e promozione di azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturalistico.

#### **ART. 5**

##### **Disposizioni generali**

Il presente Protocollo d'intesa potrà, con l'adesione unanime dei sottoscrittori, essere sottoposto a modifiche e/o aggiornamenti mediante la sottoscrizione di un nuovo atto.

Anticipatamente, rispetto alla elaborazione del *Masterplan*, potranno essere attuati interventi già programmati oppure legati a situazioni di emergenza.

Sarà possibile, per il perseguimento delle finalità del presente Protocollo la partecipazione di soggetti privati secondo le modalità previste dalle norme. L'adesione da parte dei privati sarà sospensivamente condizionata sia dall'accettazione espressa di quanto previsto nel presente protocollo, sia al consenso manifestato espressamente da tutti i sottoscrittori.

Ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L.R. 1/2016 il presente Protocollo d'intesa si considera automaticamente decaduto in caso di assenza di atti d'impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

firme